



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° 03

DATA E ORA 30 marzo 2022 - ore 10

SEDE Via Verdi, 26 Trento

Sono presenti alla seduta:

Marco Li Calzi	Presidente – componente esterno	P
Luisa Antonella De Paola	Componente esterno	P
Alberto Molinari	Componente interno	P
Lorenza Operti	Componente esterno	P (vc)
Marco Tomasi	Componente esterno	P

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 18 febbraio 2022.
2. Comunicazioni.
3. Relazione sull'attività di valutazione dei dottorati di ricerca nell'a.a. 2020/2021 (ex-post), secondo il regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca art. 15 lettera e).
4. Scambio contestuale di docenti tra due Atenei: parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n. 240 e successive modificazioni.
5. Modalità per l'istruttoria sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per a.a. 2020/2021.
6. Istruttoria sulle relazioni CPDS e SMA del Dipartimento di Economia e del Dipartimento di Matematica.
7. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: “**Approvazione verbale della seduta del 18 febbraio 2022**”.

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità, con l'astensione degli assenti alla seduta.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: “**Comunicazioni**”.

Il Presidente comunica che:



- a) ha incontrato il Direttore Generale, il quale ha anticipato che gli obiettivi dei Dipartimenti, presenti nel Piano Integrato 2022-2024 già approvato in CdA il 28 gennaio, non saranno oggetto di grandi modifiche, mentre gli obiettivi delle Direzioni saranno diversi anche in considerazione della nuova riorganizzazione approvata con DDG del 10 marzo; il Presidente ha confermato il parere del Nucleo verificherà comunque che tutte le osservazioni mosse in gennaio siano state prese in considerazione;
- b) Il Direttore Generale ha riferito che il PIAO sarà consegnato al Nucleo di valutazione entro il 15 aprile alle 12:00;
- c) in data 23 marzo sono uscite le linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, c3 del regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021 N. 226; inoltre, nel Senato Accademico del 9 marzo è stato approvato il nuovo regolamento in materia di dottorati; le nuove linee guida prevedono che l'ateneo adotti un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA); infine, sarà necessaria la redazione di una nuova scheda ex ante in conformità al nuovo regolamento e alle linee guida vigenti;
- d) dal 30 marzo il Nucleo di Valutazione distribuirà per opportuna conoscenza i propri documenti al PQA, ai Direttori di Dipartimento/Centro e ai Responsabili di Staff nonché, se di pertinenza, rispettivamente ai delegati di Didattica, Ricerca e AQ;
- e) ha ricevuto una nota da parte del Presidente del Presidio di qualità, prof. Dario Petri, in relazione alla relazione del Nucleo di Valutazione sull'adeguatezza delle strutture per la didattica 2021. La nota rappresenta che la rilevazione relativa a tale quesito generale avviene già nel questionario di customer satisfaction degli studenti. Il Nucleo aveva auspicato la sua re-introduzione all'interno della rilevazione delle opinioni degli studenti, dove la risposta è associata a una specifica AD.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: **“Relazione sull'attività di valutazione dei dottorati di ricerca nell'a.a. 2020/2021 (ex-post), secondo il regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca art. 15 lettera e).”**

Il Presidente dà la parola alla prof. Alberto Molinari, che ha curato l'istruttoria.

Il prof. Molinari sottolinea che la relazione è redatta in ottemperanza alla prescrizione contenuta nell'art. 17 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.



La Relazione si pone l'obiettivo di esporre alcune considerazioni generali derivanti dall'analisi dei dati disponibili, inserendo in appendice le principali tabelle di sintesi relative ai tre anni accademici dal 2018/2019 al 2020/2021.

Il prof. Molinari illustra che nella relazione di quest'anno è stata inserita un'ulteriore sezione che indica i punti di forza e di debolezza dei corsi di dottorato; rileva che si è cercato di raggruppare per macro categorie per i punti di debolezza ed espone gli elementi più rilevanti dell'analisi condotta, in particolare sugli aspetti finanziari e strutturali, sulla composizione dei collegi, sugli aspetti di internazionalità, sulle attività didattiche e la produttività scientifica. Alcuni degli elementi di criticità sono connessi a difficoltà di natura organizzativa e gestionale, alla limitata attrattività di dottorandi provenienti dai paesi UE, alla impossibilità di effettuare le procedure di accesso ai corsi lungo tutto l'anno accademico.

I componenti del Nucleo chiedono alcuni chiarimenti e approfondimenti in merito alla Relazione illustrata.

Al termine di una breve discussione, il Nucleo di valutazione approva unanimemente la Relazione su dottorati ex post a.a. 2020/2021 (**allegato n. 3.1**).

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: **“Scambio contestuale di docenti tra due Atenei: parere ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n. 240 e successive modificazioni”**.

Il Presidente dà la parola alla dott. ssa Luisa De Paola, che ha curato l'istruttoria.

La dott.ssa De Paola rappresenta che al Nucleo si chiede di esprimere il proprio parere in ordine alla proposta di scambio contestuale tra il prof. **Gianni SANTUCCI**, docente di prima fascia di Diritto romano e diritti dell'antichità (SSD JUS/18) presso il Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento e la prof.ssa **Simona TAROZZI**, docente di seconda fascia di Diritto romano e diritti dell'antichità (SSD JUS/18) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna.

La dott.ssa Luisa De Paola riferisce che lo scambio in argomento non riguarda docenti della stessa qualifica: nell'ipotesi in esame, UniTrento cede un docente di prima fascia ordinario per acquisirne uno di seconda fascia.

Al termine di una breve discussione,

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;



Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 421 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.;

Visto l'art. 7, comma 3, della legge n. 240/2010 e ss.mm., nella parte che recita “[...] *La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. I trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4*”;

Vista la nota ministeriale prot. n. 1242 del 2 agosto 2011 con la quale sono state fornite indicazioni operative per l'applicazione dell'art. 7 comma 3 della legge 240/2010;

Vista la nota ministeriale prot. n. 23398 del 25 gennaio 2021 avente per oggetto: “Art. 7, co. 3, l. n. 240/2010 “*Trasferimenti dei professori e dei ricercatori*”, come da ultimo modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” con la quale è stato precisato che “*in caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organico necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organico 1,00 e un associato punti organico 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organico, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione*”.

Preso atto, altresì, che nella medesima nota n.23398 si chiarisce quanto indicato dalla norma e cioè che: “*in caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento è computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, l. 240/2010 per i soli professore di ruolo ordinari e associati*”;

Vista la disponibilità al trasferimento presso l'Università degli Studi Bologna del prof. **Gianni SANTUCCI**, docente di prima fascia di Diritto romano e diritti dell'antichità (SSD JUS/18) presso il Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento);

Vista la disponibilità al trasferimento presso l'Università degli studi di Trento della prof.ssa **Simona TAROZZI**, docente di seconda fascia di Diritto romano e diritti dell'antichità (SSD JUS/18) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna;



Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna del 26 gennaio 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento del 02 marzo 2022;

Preso atto della necessità di acquisire il **parere vincolante del Nucleo di Valutazione** sulla proposta di scambio con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;

Esaminata la documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione in ordine alla proposta di scambio contestuale di docenti;

Verificato, dalla documentazione acquisita agli atti del Nucleo e recante le deliberazioni in tal senso assunte dai competenti organi dell'Ateneo coinvolti che:

- pur trattandosi di scambio tra docenti di qualifica diversa, esso risulta possibile in quanto è comunque operato, così come richiede la legge, nei limiti delle facoltà assunzionali di ateneo,

Tenuto conto dunque che, allo stato attuale, lo scambio proposto non comporta alcun impatto negativo sul rispetto dei requisiti di docenza previsti per l'Università degli Studi di Trento con riguardo al SSD IUS/18, essendo entrambi i docenti interessati dallo scambio appartenenti al suddetto SSD, per le ragioni già sopra esposte;

Con voto unanime;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di scambio contestuale di docenti, ai sensi dell'art. 7 c. 3 Legge 30/12/2010 n. 240 e ss.mm. e.ii., riguardante il prof. **Gianni SANTUCCI** professore ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità attualmente afferente al Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento (SSD IUS/18) e la prof.ssa **Simona TAROZZI**, professoressa associata di Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna (SSD IUS/18).

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: **“Modalità per l'istruttoria sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per a.a. 2020/2021”**.



Il Presidente ricorda che la scadenza per la presentazione della Relazione sulla soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2020/2021 è stata fissata dall'ANVUR al 30 aprile.

Il Presidente espone brevemente come si intende impostare l'istruttoria sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sottolineando che la parte introduttiva relativa alle modalità di somministrazione del questionario è stata richiesta e fornita dal Presidio di Qualità. Inoltre, ai fini dell'analisi, il Presidente propone al Nucleo di Valutazione di aggregare i dati in quattro indicatori:

1) contesto (domande 1-11)

D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

2) comportamento (domande 2-3-4-5-9-10)

D02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D03 Il materiale didattico (indicato e/o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

D04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (anche via e-mail, forum di discussione o altre modalità online)?

3) percezione (domande 6-7)

D06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

4) attività integrative (domanda 8):

D08 Le attività didattiche diverse dalle lezioni, ove presenti, (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento?

I primi tre indicatori sono rispettivamente utili per cogliere in modo sintetico le condizioni di contesto nelle quali si svolge la didattica, i comportamenti direttamente ascrivibili ai docenti, e la percezione dei discenti (di per sé soggettiva) sull'efficacia pedagogica dell'interazione con i docenti. La rilevanza del quarto indicatore è limitata a casi specifici, in funzione delle caratteristiche del corso di studio.



Si ritiene che il primo indicatore sarebbe utilmente integrato dal dato sulla soddisfazione degli studenti circa le aule e le attrezzature didattiche, di cui il Nucleo ha invitato il PQA a valutare l'inserimento.

Per ragioni legate alla pandemia, le domande nn. 4-5-9 non state oggetto di rilevazione nell'a.a. 2020/2021 e pertanto per quest'anno non saranno prese in considerazione nel calcolo degli indicatori.

I componenti del Nucleo chiedono qualche chiarimento, e si confrontano ampiamente sulla struttura dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alla qualità della didattica erogata.

Al termine della discussione, il Nucleo di valutazione approva le modalità per l'istruttoria sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per a.a. 2020/2021.

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: **"Istruttoria sulle relazioni CPDS e SMA del Dipartimento di Economia e del Dipartimento di Matematica"**.

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Operti per i suoi suggerimenti operativi ed espone le modalità dell'istruttoria preliminare relativa alle lauree triennali del Dipartimento di Economia e Management, rilevando che lo schema adottato mette in evidenza proposte, commenti e principali punti di forza e di debolezza che emergono dalle schede SMA e CPDS.

Il presidente Propone che l'analisi sia condotta per tutte le CPDS e le SMA nel medesimo modo.

Al termine di una breve discussione, il Nucleo di valutazione approva.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: **"Varie ed eventuali"**.

Non vi sono varie da trattare.

Il Presidente, null'altro essendovi all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 11.41.